

APPUNTAMENTI ONLINE E DAL VIVO

«Happy Hands», al via Ebraica Un festival alla ricerca della felicità

David Grossman e Simone Cisticchi sono fra gli ospiti di «Ebraica», festival internazionale di cultura. La rassegna sceglie di parlare di felicità con i linguaggi dell'arte, dalla letteratura alla fotografia, dalla musica al cinema, e incrociando filosofia e scienza.

È in partenza il 7 settembre

e s'intitola «Happy Hands», mani felici. In questa edizione il festival corre su un doppio binario – digital e live – tra appuntamenti online sui canali social (da lunedì al 12 settembre) e incontri dal vivo ospitati al Palazzo della Cultura (dal 13 al 16 settembre).

a pagina 12 **Distefano**

In cerca della felicità

Una doppia edizione, digitale e dal vivo, per «Ebraica» Fra arte, letteratura, musica, cinema e fotografia

Il programma

Luca Verdone,
Enrico Vanzina
e Urbano
Barberini
ricordano

Franca Valeri

In un momento storico di crisi globale, la tredicesima edizione di «Ebraica», festival internazionale di cultura promosso dalla Comunità Ebraica di Roma, sceglie di fare da contrappunto e parlare di felicità usando i linguaggi dell'arte, dalla letteratura alla fotografia, dalla musica al cinema, e incrociando filosofia e scienza per offrire una riflessione sul significato contemporaneo di questa parola.

È in partenza il 7 settembre, all'indomani della **Giornata Europea della Cultura Ebraica** (domenica), dove Roma per la prima volta fa da capofila alle celebrazioni nazionali. E s'intitola «Happy Hands», mani felici. A curarne il calendario

Marco Panella, Ariela Piattelli e Raffaella Spizzichino, che scelgono di far correre la kermesse su un doppio binario – digital e live – tra appuntamenti online sui canali social della kermesse (da lunedì al 12 settembre) e incontri dal vivo ospitati al Palazzo della Cultura dell'antico quartiere ebraico (dal 13 al 16 settembre).

La felicità rincorsa è il tema affrontato con Loretta Cavaricci e Eshkol Nevo, autore del libro *Il Vocabolario dei desideri* (lunedì). Mentre va al cuore della cultura di Israele l'incontro «Kibbutz. Felicità e Nostalgia» con Assaf Inbari e Elisabetta Fiorito (martedì). Ed esplora il tema del viaggio «Itinerario di Byniamin de Tudela» con Giulio Busi e Amedeo Spagnoletto (mercoledì). Ci sono poi il faccia a faccia tra donne «La bugia della felicità» con Chiara Gamberale e la scrittrice israeliana Ayelet Gundar-Goshen (mercoledì), lo spazio all'informazione con Roberta Ammendola, Daniel Fishman e Stefano Rolando intitolato «Good News!» (giovedì) e l'incontro «AI'm happy. Felicità e Intelligenza Artificiale» con Roberto Cingolani e Marco Pa-

nella (venerdì).

A chiudere la parte digital del festival è «Infosfera. Istruzioni per l'uso» con il filosofo della Oxford University Luciano Floridi (sabato), che passa il testimone direttamente alla Notte della Cabbalà per la maratona live a Palazzo della Cultura (13 settembre) che prende il via con la conferenza del Rabbino Capo Riccardo Di Segni con Raffaele Morelli e prosegue con il monologo di Simone Cisticchi *Felix*. Alla ricerca della felicità, le video-proiezioni della street artist Pax Paloscia e l'inaugurazione della mostra *Happy Hands. Life Without distancing*: collettiva dei fotografi Ariel Nacamulli, Micol Piazza Sed, David Polacco, che costruiscono coi propri scatti un diario di vita ebraica, tra quotidianità e



celebrazioni.

Nella tre giorni dal vivo (dal 14 al 16 settembre), si passa da «La cucina felice» con Sandro Di Castro, Paolo Cuccia e lo chef Giovanni Terracina al «Mare felix» di Catena Fiorello e Maurizio Molinari, dallo sport con l'atleta paralimpica Oxana Corso, Roberta Liguori, Marco Ferrazzoli e Ruggero Raccah al documentario di Michelangelo Gratton 50.000 passi sulla storia del motociclista Emiliano Malagoli. Tra gli ospiti d'eccezione, infine, lo scrittore David Grossman in dialogo con Edoardo Camurri, poi Marco Bonini, Paola Tiziana Cruciani, Irene Ferri e Massimo Ghini nello spettacolo *Il vocabolario dei desideri* e Luca Verdone con Enrico Vanzina e Urbano Barberini per il «Tributo a Franca Valeri». Di tutto questo, per «Ebraica», è fatta la felicità.

Natalia Distefano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Info

● La tredicesima edizione di Ebraica, festival internazionale della cultura promosso dalla Comunità Ebraica di Roma, è in partenza lunedì 7 settembre con un programma dalla doppia anima, digital e live, che prosegue fino al 16 settembre. Si parte sui canali social della kermesse: www.ebraicafestival.it (fino al 12 settembre). E si prosegue dal vivo a Palazzo della Cultura in via del Portico d'Ottavia 73 e altre sedi dell'antico quartiere ebraico come il Museo Ebraico, la Grande Sinagoga e la Casina dei Vallati



Sguardi In alto, una foto di Ariel Nacamulli. Qui sopra, Simone Cisticchi che sarà protagonista di un monologo